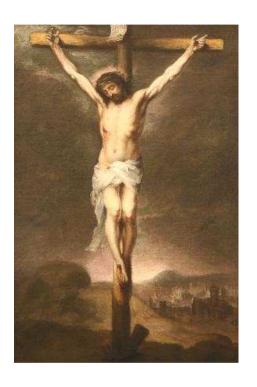
Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Via Crucis



Fraternitá Cattolica

per l'azione civico culturale

fraternitacattolica@libero.it www.editorialeilgiglio.it

STAZIONE XIV Gesù è posto nel sepolcro

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come i discepoli portarono a seppellire Gesù già morto, accompagnato ancora dalla sua santa Madre, la quale lo accomodò nel sepolcro colle sue stesse mani. Dipoi chiusero il sepolcro, e di là tutti si partirono.

Ah Gesù mio seppellito, bacio cotesta pietra, che vi racchiuse. Ma di là voi fra tre giorni risorgeste; vi prego per la vostra Risurrezione di farmi risorgere nel giorno finale con voi glorioso, per venire a star sempre unito con voi in cielo a lodarvi ed amarvi per sempre. Io v'amo, e mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te. O morto mio Gesù, bacio intenerito cotesta croce, ove per me siete morto. Io per i miei peccati ho meritato di fare una mala morte; ma la morte vostra è la speranza mia. Deh per i meriti della vostra morte datemi la grazia di morire abbracciato ai vostri piedi e ardendo per voi d'amore. Nelle vostre mani raccomando l'anima mia. Io v'amo con tutto il cuore. Mi pento d'avervi offeso; non permettete che vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE XIII Gesù è deposto dalla croce

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come essendo già spirato il Signore, lo scesero dalla croce due suoi discepoli, Giuseppe e Nicodemo, e lo riposero in braccio all'afflitta Madre, la quale con tenerezza l'accolse e se lo strinse al seno.

O Madre addolorata, per amore di questo Figlio accettatemi per vostro servo e pregatelo per me. E voi, mio Redentore, giacché per me siete morto, accettatemi ad amarvi, mentre io solo voi voglio e niente più. V'amo, Gesù mio, e mi pento di avervi offeso; non permettete che io vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

Atto di dolore

Signor mio Gesù Cristo, voi in questo viaggio andaste con tanto amore a morire per me ed io tante volte vi ho voltate le spalle; ma ora v'amo con tutta l'anima mia e perché v'amo, mi pento di vero cuore d'avervi offeso; perdonatemi e permettetemi che io venga ad accompagnarvi in questo viaggio. Voi andate a morire per amor mio, voglio venire ancor io con voi a morire per amor vostro, amato mio Redentore. Gesù mio, sempre unito con voi voglio vivere e morire.

STAZIONE I Gesù è condannato a morte

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come Gesù Cristo dopo essere stato flagellato e coronato di spine fu ingiustamente condannato da Pilato a morir crocifisso.

Adorato mio Gesù, non fu Pilato, no, ma furono i peccati miei che vi condannarono alla morte. Per merito di questo doloroso viaggio vi prego ad assistermi nel viaggio che l'anima mia sta facendo all'eternità. Io v'amo, Gesù amor mio, più di me stesso, mi pento con tutto il cuore d'avervi offeso. Non permettete che io mi separi più da voi. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come volete. Io tutto accetto quel che piace a voi.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE II Gesù è caricato della croce

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come Gesù Cristo camminando in questo viaggio colla croce sulle spalle a te pensava, e per te offeriva a Dio la morte, che andava a patire.

Amabilissimo Gesù mio, io abbraccio tutte le tribolazioni che mi avete destinate fino alla morte; vi prego per il merito della pena che voi soffriste in portar la vostra croce a darmi l'aiuto in portar la mia con perfetta pazienza e rassegnazione. Io v'amo, Gesù amor mio. Mi pento di avervi offeso. Non permettete che io mi separi più da voi. Fate che io sempre v'ami e poi fate di me quel che vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE III Gesù cade sotto la croce la prima volta

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera questa prima caduta di Gesù Cristo sotto la croce. Aveva egli le carni tutte lacerate dai flagelli, la testa coronata di spine ed avea sparsa gran copia di sangue, onde stava così debole che appena potea camminare; portava poi quel gran peso sulle spalle, i soldati gli davano spinte e così più volte cadde in questo viaggio. Amato mio Gesù, non è il peso della croce, ma quello dei miei peccati che tante pene vi fa patire. Deh per il merito di questa prima caduta liberatemi dal cadere in peccato mortale. Io v'amo, Gesù mio, con tutto il cuore. Mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi fate di me quanto vi piace.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE XI Gesù è inchiodato alla croce

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come Gesù essendo gettato sovra la croce, stende le mani ed offerisce all'Eterno Padre il sacrificio della sua vita per la nostra salute. [salvezza]. L'inchiodano quei barbari e poi alzando la croce lo lasciano a morir di dolore su quel patibolo infame.

Disprezzato mio Gesù, inchiodate voi questo mio cuore ai piedi vostri, acciocché resti ivi per sempre ad amarvi e non vi lasci più. Io v'amo più di me stesso, mi pento di avervi offeso; non permettete che io vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE XII Gesù muore in croce

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come il tuo Gesù dopo tre ore di agonia sulla croce, finalmente consumato dai dolori si abbandona col corpo, china la testa e muore.

STAZIONE IX Gesù cade la terza volta

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera la terza caduta di Gesù Cristo. Era troppo la debolezza di Gesù e troppo era la crudeltà dei manigoldi, i quali voleano che egli affrettasse i passi, quando appena aveva forza di camminare. Strapazzato mio Gesù, deh per il merito della debolezza che voleste patire nel viaggio al Calvario, datemi la fortezza bastante a vincere tutti i rispetti umani e tutti i miei malvagi appetiti, che per il passato mi hanno indotta a disprezzare la vostra amicizia. Io v'amo, Gesù amar mio, con tutto il mio cuore. Mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE X Gesù è spogliato delle sue vesti

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come Gesù venendo dai carnefici spogliato con violenza, perché la veste interiore erasi attraccata colle carni lacerate dai flagelli, nell'essergli strappata quella veste, gli fu strappata ancora la pelle. Compatisci il tuo Signore e digli:

Innocente mio Gesù, per il merito del dolore che allora sentiste, datemi l'aiuto a spogliarmi di tutti gli affetti alle cose di questa terra, acciocch'io riponga tutto il mio amore in voi, che troppo siete degno d'essere amato. V'amo con tutto il mio cuore. Mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE IV Gesù incontra la sua afflitta Madre

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera l'incontro che ebbero in questo viaggio il Figlio colla sua Madre. Si guardarono insieme Gesù e Maria e i loro sguardi divennero come tante saette, con cui si ferirono i loro Cuori innamorati.

Amantissimo Gesù mio, per la pena che provaste in questo incontro, concedetemi la grazia di esser vero divoto della vostra SS. Madre. E voi, Regina mia addolorata, ottenetemi colla vostra intercessione una continua ed amorosa memoria della Passione del vostro Figlio. V'amo, Gesù amor mio, mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io v'ami e poi fate di me quel che vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE V Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera, come vedendo i Giudei che Gesù per la debolezza

andava ad ogni passo quasi spirando l'anima, temendo che morisse per la via, essi che voleano vederlo morto colla morte infame di croce, costrinsero Simone Cireneo a portar la croce appresso del Signore.

Dolcissimo Gesù mio, non voglio come il Cireneo ricusar la croce, io l'abbraccio e l'accetto; accetto specialmente la morte che mi sta destinata con tutte quelle pene che l'accompagneranno; l'unisco colla morte vostra e ve l'offerisco. Voi siete morto per amor mio, io voglio morire per amor vostro e per darvi gusto. Soccorretemi voi colla vostra grazia. V'amo, Gesù amor mio. Mi pento di avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io vi ami e poi fate di me quanto vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE VI Gesù asciugato dalla Veronica

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera come la santa donna Veronica vedendo Gesù così affannato e col volto bagnato di sudore e di sangue, gli porse un pannolino e con quello asciugandosi nostro Signore vi lasciò impressa la sua sagra immagine.

Diletto mio Gesù, il vostro volto prima era bello, ma in questo viaggio non comparisce più bello, ma tutto difformato dalle ferite e dal sangue. Oimè che l'anima mia anche fu bella, quando ricevè la vostra grazia nel Battesimo; ma io l'ho difformata poi coi miei peccati. Voi solo, mio Redentore, potete restituirle l'antica bellezza; fatelo per la vostra Passione.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE VII Gesù cade la seconda volta

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera la seconda caduta di Gesù sotto la croce, colla quale si rinnova all'afflitto Signore il dolore di tutte le ferite del suo venerando capo e di tutte l'altre sue sacre membra.

Mansuetissimo Gesù mio, quante volte voi m'avete perdonato ed io son tornato a cadere e ad offendervi! Deh per il merito di questa nuova caduta, datemi l'aiuto a perseverare in grazia vostra sino alla morte; fate che in tutte le tentazioni che mi assaliranno, io sempre mi raccomandi a voi. Io v'amo, Gesù amor mio, con tutto il cuore. Mi pento d'avervi offeso. Non permettete che io vi offenda più. Fate che io sempre v'ami e poi disponete di me come vi piace.

Pater, Ave, Gloria.

Caro Gesù, a morire Ten vai per amor mio, Voglio venire anch'io, Voglio morir con te.

STAZIONE VIII Gesù parla alle donne che piangono

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi. Quia per sanctam crucem tuam redemisti mundum.

Considera come le donne vedendo Gesù Cristo così affannato e che andava scorrendo sangue per la via, piangeano per compassione; ma Gesù loro disse: Non piangete sopra di me, ma sopra dei vostri figli.